LICEO GINNASIO STATALE
"GIAN BATTISTA VICO"
C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V

M.I.U.R.

UNIONE EUROPEA

ESAMI DI STATO
2017
(L. 425/1997 art. 3 - DPR 323/1998 art. 5)

prot. n. 3764/B17 del 15.05.17

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A

INDIRIZZO:CLASSICO

anno scolastico 2016 / 2017

Via Salvator Rosa n.117 - 80136 - Napoli Tel. 0815448652- Fax 0819636643sito web:
www.liceoviconapoli.it e-mail: napc09000v@istruzione.gov.it napc09000v@pec.istruzione.it

Indice

1. Presentazione sintetica della classe	
2. Obiettivi di indirizzo	
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo	
4. Crediti maturati	
5. Test svolti come simulazione delle prove scritte	
6. Griglie di valutazione delle prove scritte	
7. Certificazioni possedute dagli allievi	
8. Percorso didattico Modulo CLIL	
9. Elenco dei percorsi interdisciplinari per la prova orale	
10. Relazione di Italiano	
11. Relazione di Latino	
12. Relazione di Greco	
13. Relazione di Storia	
14. Relazione di Filosofia	
15. Relazione di Inglese	
16. Relazione di Matematica	
17. Relazione di Fisica	
18. Relazione di Scienze	
19. Relazione di Storia dell'arte	
20. Relazione di Scienze Motorie	
21. Relazione Religione	
Allegati: Testo della simulazione della prima prova e testi simulazione III prova. Nota 10719 del 21.03.17 del garante per la protezione dei dati personali. Programmi disciplinari (da allegare dopo lo scrutinio finale)	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione attuale della classe

studenti n. 26	maschi n. 8	femmine n. 18

COGNOME	NOME
1 ACIERNO	SABRINA
2 ALBANO	ERICA
3 ALOSCHI	CLAUDIA
4 BOGNANNI	LAURA
5 BRUNO	MARTINA
6 CALABRESE	MATTIA
7 CARUSO	FAUSTA
8 COPPA	VALERIO
9 CORVAGLIA	CLAUDIO
10 D'ANGELO	DARIO
11 D'URSO	SIMONA
12 DOVERE	GIORGIO
13 FARINA	DALILA
14 FIORENTINO	MARIA CHIARA
15 GALIANO	ANNINA

16 INGANGI	GIANLUCA
17 LUONGO	SARA
18 MESSERE	SARA
19 PALMA	GIUSEPPINA
20 RICCIARDI	SILVIA
21 SABBATINI	VALERIO
22 SALTARELLI	CHIARA
23 SANTANGELO	GIULIA
24 SCIALO'	MATTEO
25 TUFANO	MANUELA
26 VARRIALE	ANNAMARIA

1.2 Flussi degli alunni nel triennio

classe	n.° alunni iscritti	n.° alunni scrutinati	n.° nuovi inserimenti	n.° alunni promossi	n.° alunni con debito formativo	n.° alunni respinti
TERZA	25	25		19	5	1
QUARTA	26	26	2	23	2	1
QUINTA	26		1			

1.3 Composizione del Consiglio di classe nel Triennio

DISCIPLINE	DOCENTI		
	3°	4°	5°
ITALIANO	SOLDANO CARMELA	SOLDANO CARMELA	SOLDANO CARMELA
LATINO	SOLDANO CARMELA	COPPOLA FELICE	SOLDANO CARMELA
GRECO	SOLDANO CARMELA	SOLDANO CARMELA	SOLDANO CARMELA
STORIA	SALERNI LUISA	SALERNI LUISA	SALERNI LUISA
FILOSOFIA	SALERNI LUISA	SALERNI LUISA	SALERNI LUISA
INGLESE	DE VICO EVA	DE VICO EVA	DE VICO EVA
MATEMATICA	ROSSI DANIELA	ROSSI DANIELA	ROSSI DANIELA
FISICA	ROSSI DANIELA	ROSSI DANIELA	ROSSI DANIELA
SCIENZE	MILENA SERINO in sostituzione di FEDERICO CLOTILDE	LETIZIA NICOLA	LETIZIA NICOLA
STORIA DELL'ARTE	CHIARA GARZYA	CERCIELLO MARIA LUCIA in sostituzione di CHIARA GARZYA	CHIARA GARZYA
SCIENZE MOTORIE	LALLA ANTONIO	BORDONI GIUSEPPE	BORDONI GIUSEPPE
RELIGIONE	MASCELLARO ANTONIO	MASCELLARO ANTONIO	MASCELLARO ANTONIO

1.4 Relazione del Coordinatore di classe

La classe nel corso del quinquennio ha visto modificarsi leggermente la propria morfologia a seguito di qualche caso di non ammissione e di inserimento di alcuni alunni provenienti da altre scuole, nei confronti dei quali si è sempre mostrata accogliente ed inclusiva. Sufficientemente coesa e solidale, nei rapporti con "l'altro" che è andata via via costruendo e consolidando nel tempo, sia esso docente o compagno o personale scolastico, è sempre stata corretta e rispettosa dei ruoli. Nel suo insieme considerata, oggi evidenzia un discreto livello di partecipazione al dialogo culturale e motivazione all'apprendimento.

Da un punto di vista più strettamente didattico-disciplinare, l'impegno dei docenti è stato costantemente rivolto a generare negli alunni autonomia metodologica ed esercizio critico ed a ridurre progressivamente limiti e carenze attraverso interventi che hanno privilegiato contemporaneamente la componente formativa e quella dei contenuti culturali nell'ottica del perseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- acquisizione degli specifici codici disciplinari;
- potenziamento delle capacità di comprensione testuale;
- acquisizione di conoscenze relative alle tematiche culturali affrontate;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di cogliere nessi ed istituire collegamenti pertinenti.

A conclusione del percorso scolastico, tuttavia, va rilevato che gli obiettivi concordati dal Consiglio di classe, sia trasversali che specifici, sono stati raggiunti in maniera sensibilmente diversificata, per cui, se rispetto ai livelli di partenza, nel triennio, la classe nel suo insieme è divenuta più attiva e pronta a rispondere alle sollecitazioni culturali che le sono state presentate, sia in ambito scolastico che extrascolastico, percepibili differenze si rilevano per quanto concerne l'impegno nello studio, l'approfondimento e l'assimilazione personale.

Ad una parte di alunni, infatti, che non solo in questo ultimo anno, ma nel corso del quinquennio, ha sostenuto un ritmo di studio assiduo e proficuo e che, pertanto, ha conseguito un ottimo livello in termini non solo di conoscenze, competenze e abilità, ma anche di maturazione personale e consapevolezza del proprio ruolo di studente, fa da contraltare un gruppo di alunni il cui studio selettivo, privilegiante alcune discipline rispetto ad altre o del tutto superficiale ed episodico, ha determinato un livello di competenza appena sufficiente e, in alcuni casi, lacunoso e frammentario.

1.5 Programmazione collegiale del Consiglio di Classe in ordine a obiettivi didattici ed educativi

Obiettivi formativi generali

- sviluppare la capacità di conoscere se stessi, come stimolo base per la conoscenza e comprensione degli altri;
- saper valutare adeguatamente le proprie potenzialità e i propri limiti in relazione ai diversi ambiti;
- sviluppare le proprie qualità e potenzialità sia nell'ambito delle discipline curricolari sia nelle attività integrative ed extra-scolastiche;
- individuare le proprie inclinazioni ed attitudini, anche in vista della scelta universitaria o comunque post-scolastica;
- sviluppare lo spirito di convivenza civile e il rispetto della diversità sul piano individuale, sociale e culturale;
- essere consapevoli delle proprie idee e convinzioni e saperle sostenere in modo adeguato;
- saper vivere i conflitti in modo maturo ed equilibrato;

- sviluppare la capacità di riflessione autonoma, elaborando in modo personale i contenuti e le conoscenze;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia nella gestione del lavoro individuale;
- essere responsabile nei confronti degli impegni assunti;
- essere disponibili al dialogo educativo.

Obiettivi didattici interdisciplinari

- migliorare le competenze disciplinari e culturali, sia a livello comunicativo-espressivo che contenutistico, attraverso la continuità del lavoro personale, la coltivazione del proprio interesse, l'utilizzo delle indicazioni metodologiche fornite dai docenti;
- consolidare l'uso di linguaggi specifici;
- sviluppare il controllo dei processi logici;
- sviluppare la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, di focalizzazione dei problemi e di individuazione degli elementi strutturanti di un problema, di un argomento, di un itinerario;
- trasferire e problematizzare in contesti nuovi le conoscenze e le abilità acquisite;
- applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi di vario tipo;
- superare, nello studio, la rigida suddivisione tra le discipline, avviandosi ad una dimensione culturale interdisciplinare;
- sviluppare capacità di critica e di rielaborazione personale.

1.6 ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

CLASSE TERZA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	Visita alle Grotte di Castelcivita (Inferno dantesco e visita speleologica) .
Incontri, conferenze, mostre	Adesione al progetto:' Trame', Festival del libro contro le mafie. Incontri e convegni con personalità di riconosciuto impegno sociale nella lotta contro le mafie. Partecipazione ad iniziative culturalmente e socialmente significative nell'ambito della legalità
Attività integrative	Corso di introduzione alle scienze giuridiche
Cinema e Teatro	Cineforum. Laboratorio teatrale
Attività sportive	Corso di pallavolo del Vico e partecipazione di due alunni ai Campionati regionali e nazionali
CLASSE QUARTA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	Festival della filosofia in Magna Grecia-Certame Vichiano, Gemellaggio con scuola francese - Progetto musicale
Incontri, conferenze, mostre	Mostra vichiana- Partecipazione della classe alla giornata mondiale della lingua e della

	cultura ellenica- Mostra di strumenti antichi di fisica (con realizzazione di esperimenti ed illustrazione di strumenti di fisica da parte di alcuni alunni). Partecipazione ad iniziative culturalmente e socialmente significative nell'ambito della legalità. Partecipazione di alcuni alunni al progetto I.MU.N.
Attività integrative	Progetto DIKE - Corso di Scienze biomediche- microbiologia e virologia– Introduzione alle Scienze Giuridiche in collaborazione con il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università ' Partenope' di Napoli
Cinema e Teatro	Cineforum– Ciclo di rappresentazioni teatrali in orario extracurricolare - Vicomusic art
Attività sportive	

CLASSE QUINTA	
Viaggi di istruzione e uscite didattiche	PRAGA
Incontri, conferenze, mostre	Orientamento organizzato dall'Università Federico II per lettere classiche, storia e filosofia, lingue, psicologia (7 alunni). Attività di orientamento organizzato dall'Università Federico II, facoltà di matematica (2 alunni). P.L.S. fisica (1 alunna con relativo corso). Progetto Coding Girls (5 alunne). Progetto I.MU.N. (3 alunni).
Attività integrative	CLIL SCIENZE NATURALI Attività A.S.L. : ' Special Needs'(5 alunne) , A.S.L con il consolato portoghese (1 Alunno) e A.S.L con C.N.R. 'una settimana da ricercatore' (1 ALUNNO). Certamen Sannazariano e relativo corso (5 alunni). Scambio culturale con alunni del liceo di Saint Malo (1 alunna)
Cinema e Teatro	CINEFORUM in lingua inglese (5 proiezioni). Opera lirica al Teatro San Carlo
Attività sportive	

Il complesso delle attività ha risposto alle esigenze di:

- inserire la didattica in un circuito più ampio, creando un collegamento con il mondo esterno alla scuola;
- motivare gli alunni, suscitando interessi culturali in senso lato, cogliendo le opportunità offerte dal territorio e dall'attualità;

- mirare al raggiungimento di un obiettivo fondamentale della Scuola Secondaria Superiore, quale l'educazione permanente;
- orientare ad una scelta responsabile e consapevole nell'ambito degli studi parauniversitari e universitari.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO CLASSICO

- Accedere, grazie alla conoscenza del latino e del greco, ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le radici della civiltà occidentale, in un rapporto di continuità e alterità
- Essere in grado di operare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica
- Saper riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica
- Saper operare il confronto tra metodi d'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali
- Acquisire la capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, la capacità di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti grazie alle competenze teoriche acquisite anche in riferimento al mondo classico

OBIETTIVI COGNITIVI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi cognitivi ed i contenuti delle singole discipline si rinvia ai piani di lavoro individuali.

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI

Tenendo conto dei livelli di partenza della classe, delle caratteristiche generali della stessa e delle situazioni particolari in essa presenti, si stabiliscono i seguenti obiettivi didattici minimi:

- conoscenza e comprensione da parte dell'alunno degli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari, ritenuti essenziali dal docente.
- capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

3.1 CREDITI FORMATIVI

I Consigli di classe stabiliscono i criteri di valutazione delle esperienze compiute dallo studente, sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche riguardo alla formazione personale, civile e sociale dello studente. I settori o le attività interessate sono: attività cultuali, artistiche e ricreative, la formazione professionale, il lavoro, l'ambiente, il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, lo sport. Lo studente interessato deve presentare al proprio Consiglio di classe un'attestazione, firmata dal responsabile dell'ente, associazione o istituzione, presso i quali ha realizzato l'esperienza, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. È necessario che l'attestato sia presentato entro il 31 maggio.

3.2 CREDITI SCOLASTICI

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la “tabella A”.

Tabelle allegate al Decreto Ministeriale n. 99/2009

TABELLA A - CANDIDATI INTERNI			
Media dei voti (scrutinio finale) divisa in 5 fasce	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Criterio qualitativo
Il punteggio più alto della fascia di appartenenza relativo alla media matematica dei voti viene attribuito, di norma, ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.).
Il consiglio di classe può derogare a tale parametro e attribuire il punteggio massimo della fascia se la decisione è presa dal Consiglio di classe all’unanimità e con dettagliata motivazione.
I parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:
a) l'assiduità della frequenza scolastica
b) l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività extra-scolastiche svolte all’interno dell’Istituto
d) giudizio IRC o Attività alternativa all’IRC
e) partecipazione ad attività di ASL
In caso di **sospensione del giudizio**, agli studenti che superano gli esami previsti viene attribuito, di norma, il punteggio più basso della fascia di appartenenza relativo alla media matematica dei voti.

GRIGLIA CON PARAMETRI PER ARROTONDAMENTO DECIMALI

(come da indicazioni del Collegio docenti del 15/5/2016)

Individuata la banda di oscillazione il CdC, nel caso in cui la media aritmetica dei voti sia inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno 1 dei quattro indicatori sottoelencati:

1. Frequenza assidua attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione

2. Qualità della partecipazione al dialogo educativo: l'indicatore viene attribuito se il voto riportato in condotta è uguale o superiore a 8
3. Alto livello di socializzazione e partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola compresa la frequenza dei percorsi di ASL, la cui valutazione delle competenze non deve essere inferiore al LIVELLO INTERMEDIO O AVANZATO
4. Almeno 2 attestazioni di crediti formativi esterni

ATTIVITA'	NOTE
Esperienze formative/culturali, incluse quelle promosse dalla scuola	Coerenti con l'indirizzo di Studio
Certificazioni di conoscenza delle lingue straniere	Inglese: PET (B1) – FIRST (B2) – CAE (C1) – Francese: DELF (B1) - Spagnolo: DELE (B1) – Tedesco: FIT 1 – FIT 2 (B1)
Stage linguistici e formativi	organizzati dall'istituzione scolastica
Esperienze di studio all'estero	svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate da istituzioni accreditate a livello internazionale
Certificazione Patente Europea - ECDL	– superamento di 4 moduli

Esperienze professionali e di lavoro, incluse quelle promosse dalla scuola	devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di almeno 30 ore, non devono avere ricaduta negativa sulla frequenza e sul profitto scolastico
Esperienze sportive	subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curriculari di educazione fisica e nelle attività extracurriculari organizzate dalla scuola: - per partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore; - per impegno in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI, che preveda almeno 3 allenamenti settimanali o comunque per un monte ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore.

Esperienza di volontariato	qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi e/o alla formazione della persona
[illegible]	[illegible]

4. TABELLA CREDITI MATURATI

ALUNNA/O	CREDITI III ANNO	CREDITI IV
1 ACIERNO SABRINA	6	7
2 ALBANO ERICA	5	5
3 ALOSCHI CLAUDIA	6	7
4 BOGNANNI LAURA	4	6
5 BRUNO MARTINA	4	5
6 CALABRESE MATTIA	7	8
7 CARUSO FAUSTA	5	6
8 COPPA VALERIO	6	6
9 CORVAGLIA CLAUDIO	5	5
10 D'ANGELO DARIO	5	5
11 D'URSO SIMONA	4	4
12 DOVERE GIORGIO	7	7
13 FARINA DALILA	6	6
14 FIORENTINO MARIA CHIARA	4	4
15 GALIANO ANNINA	6	7
16 INGANGI GIANLUCA	5	5
17 LUONGO SARA	5	6
18 MESSERE SARA	7	8
19 PALMA GIUSEPPINA	5	5
20 RICCIARDI SILVIA	6	7
21 SABBATINI VALERIO	6	6
22 SALTARELLI CHIARA	5	5
23 SANTANGELO GIULIA	4	5
24 SCIALO' MATTEO	7	7
25 TUFANO MANUELA	4	4
26 VARRIALE ANNAMARIA	5	5

5. TEST SVOLTI COME SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno si sono tenute le seguenti simulazioni della prima e della seconda prova

	Data
Simulazione 1° prova	03.05.2017
Simulazione 2° prova	Tutte le prove scritte di latino e greco svolte durante l'anno sono state conformi alle tipologie della seconda prova dell'Esame di Stato.

5.1 Prove pluridisciplinari in preparazione della terza prova scritta

Il consiglio di classe ha individuato nella tipologia A quella più rispondente al lavoro effettuato nella classe. E' stato assegnato per ogni prova un tempo massimo di 150 minuti.

N°	Data	Discipline coinvolte
1° Tipologia B	22.02.2017	Greco, filosofia, inglese, matematica, scienze
2° Tipologia A	04.04.2017	Greco, filosofia, inglese, fisica,

		scienze
3° Tipologia A	04.05.2017	Greco, storia, filosofia, inglese, matematica, scienze

5.2 Testo delle simulazione di prima prova (allegati)

5.3 Testi delle simulazioni di terza prova (allegati)

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per tutte le prove, le griglie adottate sono le seguenti:

6.1Griglie di valutazione della prima prova: Italiano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A: analisi di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia

INDICATORI	**DESCRITTORI / PUNTEGGIO**	**VOTO**
Comprensione complessiva, pertinenza e correttezza dell'interpretazione	Approfondita/ Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Analisi (aspetti stilistici e retorici) e interpretazione del testo	Esaurienti =4 Corrette =3 Schematiche/Parziali =2 Incomplete/Insufficienti =1	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale, capacità di stabilire confronti.	Approfondita/ Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Competenza linguistica: correttezza ortografica, morfo-sintattica, precisione e varietà lessicale, chiarezza espositiva	Buona/Ottima =3 Completa /Adeguata =2 Parziale =1	

TIPOLOGIA B: saggio breve o articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI / PUNTEGGIO	VOTO
Utilizzazione delle fonti e interpretazione dei dati; pertinenza della tipologia e dell'ambito	Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Competenza testuale: correttezza dell'informazione, uso corretto delle citazioni, organicità e coerenza espositiva	Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Competenza ideativa: livello di approfondimento/originalità, capacità critica ed argomentativa	Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata =3 Parziale =2 Gravemente incompleta/Insufficiente = 1	
Competenza linguistica: correttezza ortografica, morfo-sintattica, precisione e varietà del lessico, chiarezza espositiva	Buona/Ottima =3 Completa /Adeguata =2 Parziale =1	

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico e **TIPOLOGIA D**: tema di carattere generale

INDICATORI	DESCRITTORI / PUNTEGGIO	VOTO
Pertinenza rispetto alla traccia, conoscenza dell'argomento	Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Competenza testuale: correttezza dell'informazione, uso corretto ed appropriato delle citazioni, articolazione del testo, organicità e coerenza espositiva	Buona/Ottima = 4 Completa/Adeguata=3 Parziale=2 Gravemente incompleta/Insufficiente =1	
Competenza ideativa: livello di approfondimento/originalità, capacità critica ed argomentativa	Buona/Ottima= 4 Completa/Adeguata =3 Parziale =2 Gravemente incompleta/Insufficiente = 1	
Competenza linguistica: correttezza ortografica, morfo-sintattica, precisione e varietà del lessico, chiarezza espositiva	Buona/Ottima =3 Completa /Adeguata =2 Parziale =1	

6.2 Griglia di valutazione della seconda prova (latino):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Completezza della traduzione	Piena	3

	Soddisfacente	2
	Parziale	1
Comprensione globale del testo	Esauriente	3
	Adeguata	2
	Parziale	1
Competenze morfosintattiche	Buone	3
	Sufficienti	2
	Modeste	1
Competenze Lessicali	Buone	3
	Sufficienti	2
	Modeste	1
Resa in italiano	Efficace	3
	Adeguata	2
	Inefficace	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		……/15

6. 3 Griglia di valutazione della terza prova: Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	livelli	Punti
Prova in bianco	**In bianco o evidentemente manomessa**	**1**	
Prova fuori traccia	**Svolta ma senza alcuna attinenza con la consegna**	**3**	
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	**Il Candidato conosce gli argomenti richiesti**	**5. in modo approfondito e dettagliato** **4. in modo completo, esauriente** **3. in modo essenziale e complessivamente corretto** **2. in modo approssimativo, superficiale e con imprecisioni** **1. in modo incompleto, generico con lacune e scorrettezze**	

Competenze linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico, padronanza delle tecniche di calcolo)	Il Candidato si esprime/esegue -applicando conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico o di calcolo -applicando la teoria alla pratica	5. in modo corretto appropriato e con ricchezza lessicale/ calcolo completo e preciso 4. in modo sostanzialmente chiaro e corretto/calcolo corretto 3. in modo non sempre corretto ma globalmente comprensibile, in modo semplice con qualche scorrettezza/ calcolo con imprecisioni 2. in modo scorretto, con una terminologia impropria/calcolo spesso scorretto 1. in modo gravemente scorretto, tale da impedire la comprensione/ calcolo errato	
Capacità di rielaborazione e di sintesi	Il Candidato organizza ed espone i concetti-chiave e le loro relazioni	5. in modo efficace, strutturato logicamente ed esauriente, rielaborazione critica e personale 4. in modo coerente ed articolato, nessi logici appropriati e sviluppati, sintesi efficace 3. in modo schematico e coerente, nessi logici esplicitati in maniera semplice 2. in modo non sempre organico, nessi logici non del tutto esplicitati e poco coerenti, sintesi poco efficace. 1. in modo disordinato/ infondato con nessi logici assenti, sintesi impropria	
			TOTALE

TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

Griglia di valutazione

DISCIPLINA…… **Classe ……..**

Candidata/o…….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	1°quesito	2°quesito
Conoscenza degli argomenti	Inesistente Scarsa Insufficiente	0 1 2		

	Mediocre **Essenziale** **Completa**	**3** **4** **5**		
Padronanza del lessico e del linguaggio	**Scorretta** **Superficiale** **Mediocre** **Essenziale** **Buona** **Completa**	**0** **1** **2** **3** **4** **5**		
Capacità elaborativa e sintetica	**Nulla** **Carente** **Mediocre** **Essenziale** **Buona** **Completa**	**0** **1** **2** **3** **4** **5**		
Punteggio complessivo dei 2 quesiti …../15			**Punt. …./15**	**Punt. …./15**

7. CERTIFICAZIONI POSSEDUTE DAGLI ALLIEVI(linguistiche, ECDL)

Certificazione B1 inglese: n. 5 alunni
Certificazione B2 inglese: n. 4 alunni
Certificazione C1 inglese: n. 2 alunni
Certificazioni E.C.D.L. : n. 3 alunni

8. PERCORSO FORMATIVO MODULO CLIL

CLASSE	V A
DNL	SCIENZE NATURALI (CHIMICA ORGANICA)
LS	INGLESE
COMPETENZA LINGUISTICA ALLIEVI IN ENTRATA	Eterogenea: qualche studente possiede certificazione linguistica di livello B2, altri si attestano su livello B1 mentre altri ancora hanno una conoscenza più elementare della lingua Inglese.
FINALITA' GENERALI	Avviare gli studenti ad un metodo di studio globale, mirato a rielaborare i concetti appresi e di renderli, sia pur in maniera semplice e schematica, in un'altra lingua di cui si abbiano conoscenze di "intermediate level".
AROMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	Ioni, carbocationi e carbanioni - Ibridazione degli orbitali – Idrocarburi e loro classificazione, con esempi e lettura delle formule in lingua Inglese – alogenuri alchilici - isomeria.

PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Fondamenti di Chimica svolti durante il quarto anno.
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Conoscenza e comprensione di livello "intermediate" della lingua Inglese.
PRE-REQUISITI TRASVERSALI	Capacità di rielaborare nuovi concetti e di comprenderli e formularli in lingua Inglese
OBBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO: a) conoscenze b) abilità c) competenze	Fornire agli studenti un rinforzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze specifiche della disciplina in oggetto, che devono rielaborare in modo da essere in grado di comprenderla e formularla, sia pur schematicamente, in lingua straniera.
OBIETTIVI LINGUISTICI: a) ricezione orale b) produzione orale c) ricezione scritta d) produzione scritta e) interazione	Fornire agli studenti un rinforzo delle conoscenze, delle competenze linguistiche e delle abilità ("reading and use of English", "listening", "speaking") relative alla lingua inglese, con una disciplina che ben si presta all'utilizzo di tale lingua (internazionale per il sapere scientifico).
OBIETTIVI DIGITALI	Saper utilizzare in maniera adeguata fonti in rete per eventuali approfondimenti, preparare presentazioni in power point.
STRATEGIE METODOLOGICHE	Lezione frontale con terminologia essenziale e definizioni di massima in lingua Inglese - accertamento della comprensione tramite domande in Inglese sugli argomenti trattati e richiesta di esposizione orale degli stessi agli studenti, onde farli esercitare nello "speaking" – simulazione della terza prova, in parte, in lingua inglese.
STRUMENTI E MATERIALI	Materiale bibliografico ("Summing up in English" dal libro di testo) – mezzi multimediali per l'ascolto di brani con quesiti in Inglese sulla comprensione dei contenuti.
TEMPI	Primo quadrimestre (lezioni riassuntive intercalate a quelle tradizionali in lingua nazionale, inevitabilmente più approfondite). La scelta di argomenti relativi alla prima parte del programma è stata basata sulla possibilità di fornire agli studenti l'opportunità di ripetere sistematicamente il modulo trattato in lingua Inglese anche durante il secondo quadrimestre, allo scopo di far loro acquisire maggiore sicurezza, sia nella metodologia di approccio, che nell'ascolto e nella produzione scritta e orale.
VALUTAZIONE	Congiunta alla valutazione delle singole prove periodiche, sia orali che scritte,

	attenendosi alla griglia con riferimento, in particolare, agli indicatori relativi alla sezione “competenze linguistiche”.

9. ELENCO DEI PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LA PROVA ORALE

Argomento per la prova orale e relativi collegamenti interdisciplinari sono già allo studio della maggioranza degli allievi; essi consegneranno il titolo e l’argomento del proprio percorso direttamente alla Commissione nei tempi indicati e secondo le modalità richieste dalla O.M. n. 257 del 4/5/17

Gli studenti hanno lavorato secondo le seguenti indicazioni date dal Consiglio di classe e sotto la guida dei docenti per predisporre:

la trattazione di un argomento da un punto di vista pluridisciplinare (minimo 2-4 discipline) organizzato sotto forma di mappa concettuale e/o anche attraverso l’ausilio di strumenti di presentazione multimediale.

10. RELAZIONE DI ITALIANO. Prof.ssa Carmela Soldano

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Nel corso dei cinque anni,durante i quali ho insegnato l'italiano nella V A,ho progressivamente abituato gli alunni a riflettere ed elaborare i contenuti acquisiti,effettuando collegamenti e ragionando autonomamente su quanto letto. Ho peraltro sempre curato la loro esposizione sia orale che scritta,facendo notare in continuazione i neologismi della nostra lingua come il suo eccesso di esterofilia,il che è stato sempre mirato alla individuazione di tali innovazioni oltre che al loro ridimensionamento nell'uso abituale. Fin dal primo anno del liceo,ho fatto leggere loro dei testi,parte integrante delle prove orali e talvolta di quelle scritte,sia per fare in modo che apprezzassero la lettura,sia per far notare loro la differenza tra un romanzo ed il film da esso eventualmente tratto,confronto nel quale invariabilmente vince il testo scritto. Grazie a tale lavoro distribuito sui cinque anni,gli alunni hanno apprezzato la lettura,mettendo da parte un bagaglio di conoscenze,che ha consentito loro di muoversi con una certa agilità soprattutto nello studio del '900,dal momento che molti dei testi proposti si collocavano nel secolo scorso. Le prestazioni degli alunni sono decisamente migliorate nel corso degli anni,naturalmente in modo proporzionale rispetto alle condizioni di partenza ed all'impegno individuale.

Criteri di selezione del programma:

Il programma di quest'anno è stato selezionato in modo tale da favorire la conoscenza degli autori contemporanei,per fare in modo che gli alunni conseguissero conoscenze tali da poter orientarsi nel panorama letterario dell'intero secolo scorso. Questo obiettivo è stato conseguito grazie al fatto che la produzione letteraria di molti autori è stata approfondita già durante i primi due anni di corso,in modo da poterne riprendere i contenuti in modo veloce durante l'ultimo anno,consentendo così la lettura e la conoscenza di autori a noi vicini nel tempo.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Al di là del rispetto del numero di prove scritte ed orali previste per ciascun quadrimestre dal Dipartimento,ho sempre cercato di abituare gli alunni ad uno studio regolare e costante,stimolandoli a tal proposito con interrogazioni il più possibile frequenti. Questo perché,a mio avviso ,solo con un allenamento allo studio ci si può preparare agli studi universitari in modo serio. Ho sempre poi favorito la riflessione autonoma e l'elaborazione personale dei contenuti appresi,indipendentemente dal fatto che potessi essere d'accordo o meno con la valutazione personale dell'alunno di

turno.

Strumenti: Naturalmente i libri di testo trovati in adozione sono stati strumento principe del lavoro effettuato dagli alunni,ma non sono stati considerati l'unico riferimento. Per esempio per lo studio del Paradiso dantesco ho lasciato libertà di scelta,proprio per favorire eventuali differenze nell'interpretazione dei critici. E con soddisfazione più volte è capitato che qualche alunno abbia di sua iniziativa cercato diverse linee critiche su testi diversi.

Tempi: La regolarità nello svolgimento del programma mi ha consentito di completare la lettura dei canti del Paradiso con un certo anticipo,in modo da poterli riprendere insieme con gli alunni in modo sistematico e così anche recuperare confronti analogie accostamenti con le altre cantiche. Anche per la letteratura e il relativo apparato antologico sono riuscita a procedere con una certa velocità,ritrovandomi in netto anticipo con i tempi dell'anno scolastico.

Tipologia delle verifiche effettuate: Come prove scritte gli alunni si sono esercitati sul tema nelle sue varie espressioni(storico,di attualità,ecc.),sull'analisi del testo,sul saggio breve e/o articolo di giornale. Le verifiche orali sono state sempre le interrogazioni,ma arricchite dalla partecipazione corale di quasi tutti gli alunni,laddove,benché la prova riguardasse un numero limitato di allievi,tutti offrivano il proprio contributo a quella che si trasformava in una discussione o in un vero e proprio dibattito.

Criteri di valutazione: Per la correzione e la valutazione delle prove scritte mi sono servita delle griglie approvate ed in uso nella scuola. Per quanto riguarda le prove orali,come già accennato in precedenza,ho curato innanzitutto l'uso della lingua,senza naturalmente mai perdere d'occhio i contenuti.

Argomenti svolti:

Il Romanticismo. Giacomo Leopardi
La Scapigliatura
Il Naturalismo ed il Verismo. Giovani Verga
Il Futurismo
Il Crepuscolaresimo
Luigi Pirandello
Italo Svevo
Aldo Palazzeschi
Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale
Umberto Saba
Salvatore Quasimodo
Alberto Moravia
Primo Levi
Eduardo De Filippo
Umberto Eco
Del Paradiso dantesco è stata effettuata la lettura integrale dei seguenti canti :I,III,VI,XI,XII,XV,XVI,XVII,XXXIII

11. RELAZIONE DI LATINO **Prof.ssa Carmela Soldano**

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Ho insegnato latino nella V A per tutti gli anni del liceo,salvo che durante il quarto anno,quando l'insegnamento è stato affidato ad altri. Di sicuro tutti gli alunni hanno acquisito nel corso del biennio una conoscenza completa della grammatica e della sintassi della lingua latina,naturalmente con le ovvie differenze tra l'uno e l'altro,in rapporto all'impegno ed alla regolarità nello studio. Di buon livello medio anche la conoscenza acquisita della storia letteraria della latinità,laddove già nel secondo anno di corso avevo fatto loro imparare la lettura metrica dell'esametro e del pentametro,anticipando così anche lo studio di Virgilio e di Catullo,almeno nelle linee essenziali.

Criteri di selezione del programma:

La scelta degli autori oggetto di attenzione è stata effettuata in base a quanto suggerito dai Programmi ministeriali,osservando da vicino quanto prodotto nell'età imperiale fino all'avvento del Cristianesimo ed alla produzione dei Padri della Chiesa. La lettura di brani tratti dalle opere di Seneca,poi,ha consentito l'aggancio con la filosofia e la lettura di morti celebri narrate da Tacito negli *Annales* ha offerto un'ulteriore opportunità di collegamento con la letteratura contemporanea e di osservazione critica,in rapporto alla visione dell'età imperiale che Tacito ci fornisce.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Nel rispetto del numero di prove quadrimestrali previsto dal Dipartimento,ho cercato di fare in modo che gli alunni,tramite interrogazioni frequenti nei limiti del possibile, sviluppassero ed applicassero allo studio della letteratura ed a quello dei testi d'autore un punto di vista critico,tramite l'inquadramento storico e l'osservazione del punto di vista dell'autore di volta in volta oggetto di attenzione. Il tutto per rendere vivo lo studio di un mondo sempre ricco di spunti di riflessione nuovi e sorprendenti.

Strumenti: Strumenti fondamentali sono stati,naturalmente,oltre al vocabolario, i libri di testo,letteratura,classici,temi di versione,ma altrettanto essenziali sono stati i testi consultati dagli allievi,liberamente ed in base agli interessi personali,per quanto

concerne gli agganci con la storia e la filosofia ,oltre che con la letteratura greca.
Tempi: Grazie ad un anno scolastico regolare,ho potuto completare gli argomenti previsti con un certo anticipo rispetto alla durata dell'anno scolastico,in modo da consentire agli alunni di cominciare a riprendere,approfondire e ri-familiarizzare con gli argomenti appresi,così da individuare con una certa serenità anche i percorsi tematici da proporre all'esame.
Tipologia delle verifiche effettuate: Le prove scritte sono state sempre versioni,mentre quelle orali comprendevano sia la lettura,traduzione,esame grammaticale,sintattico e contenutistico del brani d'autore letti,sia la esposizione e la riflessione sugli argomenti di storia della letteratura,sempre collegati e confrontati tra loro e con gli spunti offerti dalle altre discipline(storia,storia della filosofia,letteratura greca,ecc.).
Criteri di valutazione: Le prove scritte, sempre versioni d'autore dal latino,sono state valutate secondo le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento ed adottate in tutti gli indirizzi del Liceo Vico. Le prove orali sono state valutate considerando innanzitutto la capacità espositiva degli alunni e la loro abilità nei collegamenti. Naturalmente un peso significativo nella valutazione lo ha sempre avuta la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua latina.

Argomenti svolti:

LETTERATURA
L'età giulio-claudia
Seneca
Lucano
Petronio
Persio
Giovenale
L'età flavia
Stazio
Valerio Flacco
Silio Italico
Plinio il Vecchio
Marziale
Quintiliano
L'età degli imperatori per adozione
Plinio il Giovane
Tacito
Svetonio
Apuleio
La prima letteratura cristiana
Gli *Acta martyrum*
La *Passio Perpetuae et Felicitatis*
Gli apologisti
Tertulliano
I Padri della Chiesa

Ambrogio
Girolamo
Agostino
TESTI CLASSICI
Seneca,Brani tratti da scritti vari
Tacito,brani scelti dagli *Annales*

12. RELAZIONE DI GRECO **Prof.ssa Carmen Soldano**

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Ho insegnato il greco nella V A a partire dal terzo anno. Primo obiettivo raggiunto è stato il fare in modo che tutti gli alunni riprendessero in modo costante e sistematico quanto appreso della grammatica e della sintassi greca durante il primo biennio,per far sì che anche la lettura dei testi classici diventasse progressivamente più agevole. Lo studio della letteratura li ha visti interessati e sempre più capaci di scorgere nella cultura greca il nucleo propulsore originario ed originale di tutte le discipline,ivi comprese tutte le loro implicazioni,a partire,per esempio,dai generi letterari o dai vari rami della matematica.

Criteri di selezione del programma:

La scelta degli argomenti della storia della letteratura è stata effettuata rispettando quanto previsto nel Programma ministeriale,a partire dall'età ellenistica fino all'età del cristianesimo. La lettura antologica de I Persiani di Eschilo,unica tragedia storica della produzione tragica greca,ha offerto agli alunni un esempio della autentica genialità dell'autore,orgoglioso di aver partecipato alla vittoriosa battaglia contro il gigante persiano. La lettura,poi,di dodici capitoli del Critone di Platone ha consentito loro di toccare con mano la maieutica si Socrate,conosciuta in modo indiretto attraverso lo studio della Storia della filosofia.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Nel rispetto del numero di prove quadrimestrali previsto dal Dipartimento,ho cercato di fare in modo che gli alunni,tramite interrogazioni frequenti nei limiti del possibile, sviluppassero ed applicassero allo studio della letteratura ed a quello dei testi d'autore un punto di vista critico,tramite l'inquadramento storico e l'osservazione del punto di vista dell'autore di volta in volta oggetto di attenzione. Il tutto per rendere vivo lo studio di un mondo sempre ricco di spunti di riflessione nuovi e sorprendenti.

Strumenti: Strumenti fondamentali sono stati,naturalmente,oltre al vocabolario, i libri di testo,letteratura,classici,temi di versione,ma altrettanto essenziali sono stati i testi consultati dagli allievi,liberamente ed in base agli interessi personali,per quanto concerne gli agganci con la storia e la filosofia ,oltre che con la letteratura latina.

Tempi: Grazie ad un anno scolastico regolare,ho potuto completare gli argomenti previsti con un certo anticipo rispetto alla durata dell'anno scolastico,in modo da consentire agli alunni di cominciare a riprendere,approfondire e ri-familiarizzare con gli argomenti appresi,così da individuare con una certa serenità anche i percorsi tematici da proporre all'esame.

Tipologia delle verifiche effettuate: Le prove scritte sono state sempre versioni,mentre quelle orali comprendevano sia la lettura,traduzione,esame grammaticale,sintattico e contenutistico del brani d'autore letti,sia la esposizione e la riflessione sugli argomenti di storia della letteratura,sempre collegati e confrontati tra loro e con gli spunti offerti dalle altre discipline(storia,storia della filosofia,letteratura latina,ecc.).
Criteri di valutazione: Le prove scritte, sempre versioni d'autore dal greco,sono state valutate secondo le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento ed adottate in tutti gli indirizzi del Liceo Vico. Le prove orali sono state valutate considerando innanzitutto la capacità espositiva degli alunni e la loro abilità nei collegamenti. Naturalmente un peso significativo nella valutazione lo ha sempre avuta la conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua greca.

Argomenti svolti:

LETTERATURA
L'età ellenistica
Callimaco
Teocrito
Apollonio Rodio
Eroda
L'epigramma
L'Antologia Palatina
Leonida
Anite
Nosside
Asclepiade
La storiografia ellenistica e Polibio
La filosofia ellenistica ed Epicuro
La Bibbia dei Settanta
L'Anonimo del Sublime
Plutarco e la biografia
La Seconda Sofistica e Luciano
Il romanzo greco e Longo Sofista
Il Nuovo Testamento e la letteratura cristiana delle origini
TESTI CLASSICI
Eschilo,*I Persiani*,brani scelti
Platone,Il *Critone*,I primi dodici capitoli

13. RELAZIONE DI STORIA. Prof. LUISA SALERNI

Obiettivi disciplinari raggiunti:

COMPETENZE
-Coglie gli elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della stessa epoca (dimensione sincronica) e tra le diverse epoche (dimensione diacronica)
- Usa fonti e documenti per comprendere gli eventi storici
- Applica le competenze linguistiche e logiche per l'analisi delle diverse fonti (letterarie, cartografiche documentarie, iconografiche) e documenti
-Riconosce una tesi storiografica e le sue argomentazioni
- Confronta tesi storiografiche
-Guarda alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali e i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali
-Comprende i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale
-Colloca l'esperienza personale nell'insieme di regole stabilite dalla Costituzione e dalle leggi italiane a tutela della persona delle formazioni sociale, dell'ambiente, del territorio
-Conosce l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici
-Conosce le eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio italiano

ABILITà
-Colloca un evento nella giusta successione cronologica
-Usa le periodizzazioni e le classificazioni storiche
-Usa i principali strumenti metodologici per la rappresentazione della successione cronologica e della dimensione spaziale (carte, mappe, linee del tempo…)
-Utilizza il lessico specifico della disciplina
- Riconosce la differenza tra documento e fonte

Criteri di selezione del programma:

I contenuti sono stati organizzati in unità modulari così come di seguito riportato:

MODULO I: IL PRIMO NOVECENTO

Parte I
-L'età giolittiana
-La Prima guerra mondiale
-La rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra

Parte II
- L'Italia fra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- Il mondo verso la guerra
-La seconda guerra mondiale

MODULO II: DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Parte I
- Le origini della guerra fredda

-La decolonizzazione (da: L'essenziale)
- La distensione(da: L'essenziale)
Parte II
- L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo
-I trenta gloriosi
-Il mondo nel terzo dopoguerra

Organizzazione del lavoro:

Metodi : -Messa in discussione di ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato
-Uso indifferenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppo autonomi o guidati, uso di studenti tutor nell'ottica della peer education
-Uso di attività laboratoriali, in particolar modo per le discipline applicative
-Guida dello studente alla motivazione delle proprie prestazioni o risposte
-Uso delle fonti: esperienze, informazioni, documenti come punto di partenza dei processi di astrazione e sistematizzazione
-Partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti
-Uso di mappe concettuali o appunti o sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.
Strumenti: Libri di testo e di consultazione
Ricorso a strumentazioni sia multimediali che tecniche e non come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio.
Audiovisivi Computer
Tempi: 30 h ca. a modulo (tempo indicativo)
Tipologia delle verifiche effettuate: Colloquio orale; test a risposta multipla; questionari a risposta aperta; Trattazione sintetica di argomento
Criteri di valutazione:
1. Indicatori comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento:
- assenze
- ritardi
- interventi dal posto e comportamenti proattivi
- numero verifiche formative scritte sostenute nel quadrimestre
- numero verifiche scritte/orali/pratiche sostenute nel quadrimestre
- media dei voti conseguiti nelle verifiche
- giustifiche
- disponibilità alla cooperazione
-Studio autonomo
-Diligenza
-Contegno in classe e fuori classe.
2.Criteri di valutazione specifici

- Conoscenze:

Padronanza dei contenuti proposti
Padronanza del linguaggio specifico della disciplina

- Competenze:

Partecipazione al dialogo educativo
Applicazione delle conoscenze
Svolgimento dei compiti
Risoluzione dei problemi

- Capacità:

Critiche (analisi e sintesi)
Creative
Rielaborazione personale
La valutazione è stata mirata all'accertamento dell' acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze, delle competenze e delle capacità così come su esposte. Si è dato, inoltre, ampio spazio

all'accertamento della capacità di ricostruire argomentazioni complesse a partire dell'analisi di testi storiografici e fonti documentarie di ogni genere. Le prove di verifica utilizzate sono state di preferenza quelle semistrutturate. Tra queste il colloquio orale mirato all'accertamento di abilità specifiche e conoscenze determinate oltre che a quello delle capacità di argomentare documentando quanto esposto. Le valutazioni ,formativa e sommativa dell'apprendimento, sono state rispondenti alla griglia di valutazione riportata nel presente documento.

Argomenti svolti:

MODULO I: IL PRIMO NOVECENTO

Parte I

- L'età giolittiana

I caratteri generali dell'età giolittiana - Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana- Tra successi e sconfitte - La cultura italiana

- La Prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra del conflitto - L'Italia in guerra - La Grande Guerra- L'inferno delle trincee- La tecnologia al servizio della guerra- Il fronte interno e la mobilitazione totale- Il genocidio degli armeni - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto - I trattati di pace

-La rivoluzione russa

- L'impero russo nel XIX secolo-Tre rivoluzioni-La nascita dell'URSS- Lo scontro tra Stalin e Trockij- L'URSS di Stalin

- Il primo dopoguerra

I problemi del dopoguerra- Il disagio sociale- Il biennio rosso- Dittature democrazie e nazionalismi

Parte II

- L'Italia fra le due guerre: il fascismo

La crisi del dopoguerra- Il biennio rosso in Italia- La conquista del potere- L'Italia fascista - L'Italia antifascista

- La crisi del 1929

Il "Big Crash"- Roosevelt e il "New Deal"

- La Germania tra le due guerre: il nazismo

L*a Repubblica di Weimar- La fine della repubblica di Weimar- Il nazismo- Il terzo Reich - L'ascesa di Hitler – Il regime nazista*

- Il mondo verso la guerra

Il Giappone e la Cina tra le due guerre- Crisi e tensioni in Europa -La guerra civile in Spagna- La vigilia della guerra mondiale

-La seconda guerra mondiale

1939-40: la guerra lampo - 1941: la guerra mondiale- Il dominio nazista in Europa- i campi della morte:la persecuzione degli ebrei- 1942-43: la svolta- 1944-45:la vittoria degli alleati- Dalla guerra totale ai progetti di pace - La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

MODULO II: DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Parte I

- Le origini della guerra fredda

Il processo di Norimberga - Gli anni difficili del dopo guerra - La divisione del mondo - La propaganda del piano Marshall- La grande competizione- La comunità europea

- La decolonizzazione (da: L'essenziale)

- La distensione(da: L'essenziale)

Parte II

- L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

L'urgenza della ricostruzione -Dalla monarchia alla repubblica- La corsa per Trieste- Il centrismo- Il miracolo economico- Il concilio vaticano II- Dal centro-sinistra all'"autunno caldo"- Gli anni di piombo

- Economia, società, cultura dal dopoguerra alla globalizazione (da: L'essenziale)

- Il mondo nel terzo dopoguerra (da:L'essenziale)

Libro di testo:
Gentile-Ronga- Rossi, Millennium, vol.3, Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, Ediz. La Scuola

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
MODULO II : Parte II

14. RELAZIONE DI FILOSOFIA. Prof. LUISA SALERNI

Obiettivi disciplinari raggiunti:

COMPETENZE
-Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza le questioni filosofiche
-Coglie di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
-Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

ABILITA'
-Sa collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
-Sa esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico, appropriato
-Sa cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
-Sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
-Supera i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana;
acquisisce l'attitudine a mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici
-Sa esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico, appropriato
-Sa analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica
-Sa trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica
-Sa trasferire la questione del tempo/ della libertà /della scelta / del potere da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica
-Sa riflettere criticamente su se stesso e sul mondo ,per imparare a "rendere ragione"delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà

Criteri di selezione del programma:

I contenuti sono stati organizzati in unità modulari così come di seguito riportato:
Modulo I: Romanticismo e Idealismo (12 ca)
- Il Romanticismo
- Georg Wilhelm Friedrich Hegel
- Il neoidealismo italiano

Modulo I I: Critica del sistema hegeliano(10 ore ca)
- A.rthur Schopenhauer
- Søren Aabye Kierkegaard

Modulo III: Dallo spirito all'uomo (10 h ca)
-Sinistra hegeliana e Feuerbach
- Karl Marx
- La filosofia marxista nel Novecento: *Nikolaj Lenin - Antonio Gramsci - Herbert Marcuse*

Modulo IV: Scienza e progresso (6 h ca)
-Il positivismo sociale. Auguste Comte
-Il positivismo evoluzionistico. Charles Darwin

- La reazione al positivismo:lo spiritualismo di Henri Bergson
<u>Modulo V:</u> La crisi delle certezze filosofiche . (8 h ca)
-Friedrich Nietzsche
<u>Modulo VI:</u> La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi (10 h ca)
-La pluralità delle geometrie; il problema dei fondamenti; la nascita di una nuova fisica
-Sigmund Freud
- Gli sviluppi della psicoanalisi
<u>Modulo VII:</u> Tra essenza e esistenza: fenomenologia e esistenzialismo(12 h ca)
-Edmund Husserl e la fenomenologia
-L' Esistenzialismo
-Jean Paul Sartre
-Nicola Abbagnano
<u>Modulo VII</u> Filosofia ed epistemologia(10 h ca)
-Neopositivismo e sua crisi
-Karl Raimund Popper

Organizzazione del lavoro:

Metodi : -Messa in discussione di ogni contenuto culturale motivandolo e spiegandone finalità e significato
-Uso indifferenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppo autonomi o guidati, uso di studenti tutor nell'ottica della peer education
-Uso di attività laboratoriali
-Guida dello studente alla motivazione delle proprie prestazioni o risposte
-Uso delle fonti: esperienze, informazioni, documenti come punto di partenza dei processi di astrazione e sistematizzazione
-Partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti
-Uso di mappe concettuali o appunti o sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

Strumenti: Libri di testo e di consultazione
Ricorso a strumentazioni sia multimediali che tecniche e non come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio.
Audiovisivi Computer

Tempi: 15-20 h ca. a modulo (tempo indicativo)

Tipologia delle verifiche effettuate: Colloquio orale; test a risposta multipla; questionari a risposta aperta; Trattazione sintetica di argomento

Criteri di valutazione:
1. Indicatori comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento:
- assenze
- ritardi
- interventi dal posto e comportamenti proattivi
- numero verifiche formative scritte sostenute nel quadrimestre
- numero verifiche scritte/orali/pratiche sostenute nel quadrimestre
- media dei voti conseguiti nelle verifiche
- giustifiche
- disponibilità alla cooperazione
-Studio autonomo
-Diligenza
-Contegno in classe e fuori classe.
2.Criteri di valutazione specifici

- Conoscenze:

Padronanza dei contenuti proposti
Padronanza del linguaggio specifico della disciplina

- Competenze:

Partecipazione al dialogo educativo
Applicazione delle conoscenze
Svolgimento dei compiti
Risoluzione dei problemi

- Capacità:

Critiche (analisi e sintesi)
Creative
Rielaborazione personale
La valutazione è stata mirata all'accertamento dell' acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze, delle competenze e delle capacità così come su esposte. Si è dato, inoltre, ampio spazio all'accertamento della capacità di ricostruire argomentazioni complesse a partire dell'analisi di testi storiografici e fonti documentarie di ogni genere. Le prove di verifica utilizzate sono state di preferenza quelle semi-strutturate. Tra queste il colloquio orale mirato all'accertamento di abilità specifiche e conoscenze determinate oltre che a quello delle capacità di argomentare documentando quanto esposto. Le valutazioni ,formativa e sommativa dell'apprendimento, sono state rispondenti alla griglia di valutazione riportata nel presente documento.

Argomenti svolti:

MODULO I: Romanticismo e Idealismo
- **Il Romanticismo**
- **Georg Wilhelm Friedrich Hegel**

V*ita e scritti -Le tesi di fondo del sistema – Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia– La dialettica - La Fenomenologia dello Spirito -L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*
- **Il neoidealismo italiano** *Caratteri generali*

MODULO I I: Critica del sistema hegeliano
- **Arthur Schopenhauer**

Vicende biografiche ed opere- Radici culturali- Il "velo di Maya"- Tutto è Volontà- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo-Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere-Il pessimismo- La critica alle varie forme di ottimismo- Le vie della liberazione dal dolore
- **Søren Aabye Kierkegaard**

Vicende biografiche ed opere - L'esistenza come possibilità e fede - La critica all' hegelismo - Gli stadi dell'esistenza - L'angoscia - Disperazione e fede L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo - L'esistenza e il singolo- Dall'angoscia alla fede

MODULO III: Dallo spirito all'uomo
-Sinistra hegeliana e Feuerbach
- **Karl Marx**

Vita e opere- Caratteri generali del marxismo- La critica: al misticismo logico di Hegel; allo Stato moderno e al liberalismo; all'economia borghese - L'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia - Il Manifesto del partito comunista - Il Capitale- La rivoluzione e la dittatura del proletariato- Le fasi della futura società comunista.
- **La filosofia marxista nel Novecento**

*Il marxismo russo:**Nikolaj Lenin** - Il marxismo italiano: **Antonio Gramsci** - La scuola di Francoforte:**Herbert Marcuse***

MODULO IV: Scienza e progresso
- **Il Positivismo**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
-Il positivismo sociale:
Auguste Comte: *La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze- La sociologia -La dottrina della scienza*
-Il positivismo evoluzionistico:
Charles Darwin e la teoria dell'evoluzione
- Lo spiritualismo quale reazione al positivismo:

Henri Bergson: *Tempo e durata- L'origine dei concetti di tempo e durata - La libertà e il rapporto tra spirito e corpo - Lo slancio vitale- Istinto, intelligenza e intuizione- Società ,morale e religione*

MODULO V: La crisi delle certezze filosofiche
-Friedrich Nietzsche
Le edizioni delle opere -Filosofia e malattia - Nazificazione e denazificazione - Le fasi del pensiero nietzscheiano- Il periodo giovanile: *Tragedia e filosofia; Storia e vita-* Il periodo illuministico: *Il metodo genealogico; la filosofia del mattino; La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche-* Il periodo di Zarathustra: *La filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno-* L'ultimo Nietzsche: *Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; La volontà di potenza; Il problema del nichilismo e del suo superamento;il prospettivismo;il prospettivismo e la concezione nietzschiana della scienza*

MODULO VI: La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi
- **La crisi dei fondamenti fisici matematici**
La pluralità delle geometrie; il problema dei fondamenti; la nascita di una nuova fisica; Albert Einstein: La teoria della relatività
- **Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica**
Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi – La scomposizione psicoanalitica della personalità – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici–La teoria della sessualità e il complesso edipico- La teoria psicoanalitica dell'arte - La religione e la civiltà.
- Gli sviluppi della psicoanalisi

MODULO VII: Tra essenza e esistenza: fenomenologia e esistenzialismo
-Edmund Husserl e la fenomenologia
La fenomenologia: caratteri generali- **Edmund Husserl***: Vita e scritti-La natura eidetica dell'atteggiamento fenomenologico- L'intenzionalità della coscienza e la trascendenza dell'oggetto- Un nuovo approccio alla scienza e un nuovo compito per la filosofia*
-L' Esistenzialismo
L'esistenzialismo come "atmosfera"- L'esistenzialismo come filosofia
-Jean-Paul Sartre
Vita e scritti principali- Esistenza e libertà- Dalla nausea all'impegno- La critica della ragione dialettica
-Nicola Abbagnano
Vita e scritti – I tratti principali del pensiero di Abbagnano: esistenzialismo negativo e positivo

MODULO VII. Filosofia ed epistemologia
-Il neopositivismo
Tratti generali e contesto culturale- Il Circolo di Vienna-Il Circolo di Berlino
-Karl Raimund PopperPopper
La riabilitazione della filosofia - Le dottrine epistemologiche: Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità; Le asserzioni base e la precarietà della scienza; L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione; La riabilitazione della metafisica; Il procedimento per congetture e confutazioni; La teoria della mente come "faro" – Scienza e verità - Il realismo dell'ultimo Popper - Il problema mente-corpo-Le dottrine politiche: Storicismo, utopia e violenza; La teoria della democrazia; Il riformismo gradualista

Libro di testo consigliato: Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero (con la collaboraione di Giancarlo Burghi), *La ricerca del pensiero. Storia ,testi e problemi della filosofia,* Paravia,vol.3A/3B

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

- **MODULO VII**

15. RELAZIONE DI INGLESE. Prof.ssa Eva De Vico

Obiettivi disciplinari raggiunti

Capacità:	a) comprensione, interpretazione sia di messaggi orali che di testi letterari e di attualità; b) analisi, sintesi, rielaborazione personale e critica dei concetti; c) produzione orale e scritta diversificata per temi e ambiti culturali.
Conoscenze:	a) acquisizione di un linguaggio adeguato a vari contesti sociali e culturali; b) sistematizzazione delle strutture e dei meccanismi a vari livelli: pragmatico, testuale, semantico- lessicale, morfo-sintattico; c) conoscenza i vari generi letterari e le costanti che le caratterizzano; d) individuazione ed analisi delle linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese dall'età romantica alla prima metà del '900.
Competenze:	a) affinamento della competenza comunicativa connessa a svariati registri linguistici, in particolare quello letterario; b) acquisizione di un autonomo, sistematico, organico, metodo di studio, presupposto per un'educazione permanente.

Criteri di selezione del programma

Individuazione ed analisi delle linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese dall'età romantica alla prima metà del '900.

Organizzazione del lavoro

Metodi: Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, discussioni interattive, approfondimenti individuali, fruizione di film in lingua originale, esercitazioni per lo sviluppo integrale delle quattro attività di base: minitalks, reading comprehension activities, writing tasks, …
Le conversazioni con il docente madrelingua inglese Mr McCarthy in compresenza (20h) hanno potenziato la competenza comunicativa.

Strumenti: Libro di testo: M. Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, Performer, Zanichelli, vol. 2 e 3.
Fotocopie di testi, testi di lettura consigliati dal docente, audiovisivi, computer e Internet per le ricerche e presentazioni.

Tempi: Lo svolgimento del programma è stato rallentato dalle svariate attività integrative che hanno arricchito il corso di apprendimento degli allievi.

Tipologia delle verifiche effettuate: Comprensione ed analisi del testo, quesiti a risposta multipla e a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, compiti di scrittura per diversi scopi.

Criteri di valutazione: Adozione delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di lingue straniere e dal consiglio di classe.

Argomenti svolti

Romanticismo - Età vittoriana - XX secolo

Autori e testi trattati:
Wordsworth - ‘ Daffodils’; ‘The Rainbow’;
S.T. Coleridge - testo tratto da ‘The Rime of the Ancient Mariner’;
J.Austen - testo tratto da ‘Pride and Predjudice’;
M. Shelley - testo tratto da ‘Frankenstein’;

C. Dickens - testo tratto da ‘Oliver Twist’;
O. Wilde - testo tratto da ‘The Picture of Dorian Gray’;
Film: ‘ The Importance of Being Earnest’;
R. L. Stevenson - testo tratto da ‘The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde’;

J. Joyce – testi tratti da ‘Ulysses’ and da ’Dubliners’;

Entro la fine dell’anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

G. Orwell: testi tratti da ‘Nineteen Eight-Four’, e da ‘Animal Farm’.

16. RELAZIONE DI MATEMATICA Prof.ssa Daniela Rossi

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico e linguistico.
- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi.
- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.
- Tracciare il grafico di semplici funzioni razionali.
- Potenziare lo spirito critico.
- Realizzare dimostrazioni su sistemi proposti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con risultati differenziati in relazione alle capacità, all'impegno profuso ed alla partecipazione. Una parte degli alunni ha ottenuto risultati soddisfacenti, altri mediamente discreti, ed infine un gruppo, solo opportunamente guidato, riesce a risolvere le varie problematiche. Nel complesso gli alunni, rispetto al livello di partenza, hanno evidenziato miglioramenti apprezzabili.

Criteri di selezione del programma:

Le scelte operate per lo sviluppo del programma sono state effettuate in base ad un'attenta valutazione delle competenze basilari, delle capacità, degli interessi degli allievi e degli obiettivi prefissati. Si è badato soprattutto al consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali ed allo sviluppo di alcune problematiche di calcolo infinitesimale per poter studiare il comportamento di una funzione. Si è scelto di non soffermarsi sulle dimostrazioni dei vari teoremi di analisi matematica, privilegiando l'aspetto pratico per la risoluzione di varie problematiche che non richiedano eccessivi tecnicismi. La scelta degli argomenti proposti durante l'anno è stata mirata ad un'acquisizione più consapevole, da parte degli alunni, dei nodi fondanti dell'analisi matematica. Lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento dovuto alla necessità di esecuzione di un maggior numero di esercizi esemplificativi ed alla partecipazione della classe a varie attività organizzate dalla scuola.

Organizzazione del lavoro:

Metodi :

L'insegnamento é stato condotto per problemi. Si è ricorso soprattutto alla risoluzione di esercizi di tipo applicativo sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per far acquisire loro una padronanza di calcolo. Gli allievi sono stati abituati all'esame dei grafici delle funzioni razionali ed alla continua deduzione di informazioni dallo studio dell'andamento del grafico. Sono stati risolti numerosi esercizi, ricorrendo ad una serie di ragionamenti ed intuizioni e non ad un'applicazione sterile di formule imparate a memoria.

In classe dopo ogni spiegazione sono seguiti momenti di approfondimento e chiarificazione,

soprattutto mediante esercitazioni. Ogni volta che venivano evidenziate difficoltà di apprendimento e/o di assimilazione di alcune tematiche sono stati forniti gli opportuni rinforzi e differenziati gli interventi didattici. Buona parte della classe ha collaborato alla risoluzione di un cospicuo numero di esercizi. Le lezioni sono state di tipo frontale; spesso sono state adottate metodologie didattiche proattive quali il *cooperative learning* e il *problem solving* .

Strumenti:
Gli alunni si sono avvalsi delle spiegazioni del docente, supportate dal libro di testo, da filmati e da risorse scelte dalla rete internet.

Tempi:
Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti dovuti alle numerose attività a cui la scuola ha aderito, ma che hanno contribuito allo sviluppo di varie competenze.

Tipologia delle verifiche effettuate:
Dialogo in classe, interrogazioni frontali, prove scritte, questionari a risposta singola sia riguardanti la teoria che la risoluzione di esercizi.

Criteri di valutazione:
La valutazione ha rivestito un carattere formativo, volta cioè ad individuare la qualità e la quantità dell'apprendimento e dell'insegnamento. La valutazione finale terrà conto anche dei livelli di partenza dell'allievo. Per la valutazione è stata adottata la griglia di valutazione prevista dal POF.

Argomenti svolti:

ANALISI MATEMATICA:

1. Le funzioni e le loro proprietà;
2. Intervalli numerici, intorni di un punto.
3. Limiti delle funzioni;
4. Teoremi sui limiti (senza dimostrazioni).
5. Funzioni continue.
6. Asintoti orizzontali e verticali.
7. Asintoti obliqui.
8. Probabile grafico di una funzione razionale.
9. Derivata di una funzione
10. Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto
11. Massimi e minimi di una funzione
12. Lo studio delle funzioni razionali.

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
12. Lo studio delle funzioni razionali.

17. RELAZIONE DI FISICA Prof.ssa Daniela Rossi

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- Collegare le conoscenze acquisite con le applicazioni alla realtà quotidiana;
- Riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- Realizzare schede tecniche di strumenti di fisica;
- Analizzare fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano.
- Utilizzare un linguaggio tecnico della disciplina;
- Definire concetti in modo operativo, associandoli per quanto possibile ad apparati di misura.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con risultati ovviamente differenziati in relazione alle capacità, all'impegno profuso ed alla partecipazione. Tutti gli alunni hanno manifestato partecipazione ed interesse. Buona parte di essi ha partecipato attivamente al dialogo educativo ed ha, in molti casi, approfondito le varie tematiche affrontate. Sono stati realizzati vari esperimenti nel Museo di fisica del nostro Liceo utilizzando gli strumenti antichi e ciò ha suscitato notevole interesse. Gli alunni hanno anche preparato schede tecniche di alcuni strumenti, dimostrando una discreta abilità di sintesi e di correttezza linguistica.
Una parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze ed abilità, altri invece, non associando uno studio costante, hanno realizzato competenze specifiche appena basilari.

Criteri di selezione del programma:

La scelta delle tematiche è stata finalizzata all'acquisizione dei contenuti e metodi atti a dare un'adeguata interpretazione dei fenomeni fisici, alla comprensione dei limiti delle conoscenze scientifiche, all'approfondimento di problematiche interdisciplinari. La scelta dell'organizzazione dei contenuti ha dovuto tener presente che alcuni argomenti relativi al programma previsto per la penultima classe liceale non erano stati svolti, per cui si è reso necessario completare il programma con l'introduzione delle onde e di vari fenomeni connessi. Nello sviluppo dei contenuti si è tenuto conto maggiormente dell'aspetto qualitativo dei fenomeni e dell'aspetto formativo dello studio della fisica. La scelta delle tematiche da trattare ha tenuto conto del materiale in possesso della sezione di fisica del nostro Museo Scientifico.

Organizzazione del lavoro:

Metodi :
Tutti i temi sono stati trattati mediante lezioni frontali e mediante lezioni nel Museo di Fisica, la classe, quindi, nel corso del triennio ha seguito un percorso improntato anche sull'aspetto laboratoriale e sull'approfondimento delle apparecchiature museali, infatti alcuni alunni hanno anche realizzato esperimenti in occasioni di mostre o di eventi ed illustrato gli strumenti esposti negli armadi del Museo di fisica anche in occasione di visite di studenti di altre scuole anche straniere. Le eventuali difficoltà incontrate dagli alunni sono state superate con gli opportuni

rinforzi, differenziando gli interventi didattici anche con l'ausilio di risorse scelte in rete.
Alcune problematiche più complesse sono state introdotte anche con l'ausilio di letture di riviste scientifiche e visioni di filmati.

Strumenti:

Gli strumenti di lavoro sono stati i testi in adozione quest' anno e l'anno scorso, le spiegazioni del docente, le apparecchiature del Museo di fisica, riviste scientifiche e filmati.

Tempi:

Lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti dovuti alle numerose attività a cui la scuola ha aderito, ma che hanno contribuito allo sviluppo di varie competenze.

Tipologia delle verifiche effettuate:

Dialogo in classe, interrogazioni, schede tecniche di strumenti, relazioni scritte, questionari a risposta singola senza risoluzione di esercizi.

Criteri di valutazione:

La valutazione ha rivestito un carattere formativo, volta cioè ad individuare la qualità e la quantità dell'apprendimento e dell'insegnamento. La valutazione finale terrà conto anche dei livelli di partenza dell'allievo.

Argomenti svolti:

1. Le onde: generalità, onde elastiche;
2. Il suono;
3. La luce ed i fenomeni ad essa connessi.

Elettromagnetismo:

4. La carica elettrica e la legge di Coulomb.
5. Il campo elettrico.
6. Il potenziale elettrico.
7. Fenomeni di Elettrostatica.
8. La corrente elettrica
9. Le leggi di Ohm.
10. La relatività dello spazio e del tempo (cenni).

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

9. Le leggi di Ohm
10. La relatività dello spazio e del tempo (cenni).

18. RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI. Prof. Nicola LETIZIA

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli studenti, con livelli di approfondimento diversi, conoscono la struttura elettronica degli elementi biogeni primari ed i vari tipi di ibridazione degli orbitali atomici; sono in grado di assegnare il nome I.U.P.A.C. ai principali composti organici binari, ternari e quaternari; sanno distinguere e discutere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole, con approccio stereochimico; riescono ad argomentare le prime tre unità didattiche (Il carbonio – Idrocarburi – Isomeria), sia pur nei nuclei concettuali, anche in Lingua Inglese secondo una prima sperimentazione di metodologia c.l.i.l.

Criteri di selezione del programma:

Sono stati scelti quegli argomenti di Chimica Organica che si ritengono irrinunciabili nella preparazione globale di uno studente che sta per completare un percorso liceale in linea, naturalmente, con le indicazioni nazionali. Si è insistito sulle problematiche che vengono frequentemente proposte nei test di ingresso ai corsi di Laurea bio-sanitari a numero programmato. Non è stato possibile completare il programma ministeriale sia a causa delle numerose attività extracurricolari (che hanno, inevitabilmente, sottratto un numero congruo di ore di lezione), sia per motivi legati allo svolgimento parallelo di buona parte dei contenuti iniziali anche in Lingua Inglese, con conseguente ritardo dello sviluppo delle tematiche successive.

Organizzazione del lavoro:

Metodi: lezione frontale, discussione in classe di argomenti di interesse più attuale
Strumenti: iconografia del testo, modellini molecolari tridimensionali, mezzi audiovisivi, seminari tenuti da enti esterni.
Tempi: non del tutto in linea con quelli previsti nella programmazione dei lavori.
Tipologia delle verifiche effettuate: colloqui orali con svolgimento di esercizi ed esposizione anche in lingua inglese, simulazioni della terza prova scritta, in parte anche in Lingua Inglese.
Criteri di valutazione: partecipazione al dialogo scolastico, impegno nello studio, fluidità nell'esposizione e utilizzo di un'adeguata terminologia scientifica, evoluzione rispetto al livello di partenza, eventuale situazione personale

Argomenti svolti:

Chimica Organica

Il carbonio: ibridazione degli orbitali sp^3, sp^2, sp, legami semplici, doppi e tripli

Idrocarburi: idrocarburi alifatici ed aliciclici saturi e insaturi, idrocarburi aromatici
Alogenuri alchilici: nomenclatura I.U.P.A.C., proprietà chimico-fisiche e principali reazioni (addizione, addizione elettrofila, sostituzione elettrofila aromatica, sostituzione nucleofila)

Isomeria: isomeria di composizione, isomeria di costituzione (di catena, di posizione e di gruppo funzionale), stereoisomeria: isomeria di configurazione (isomeria geometrica cis / trans ed E / Z , isomeria ottica e chiralità, racemi, attività ottica; famiglie stereochimiche D /L e configurazione assoluta R/S secondo la convenzione di Cahn, Ingold e Prelog), isomeria di conformazione (proiezioni di Newman dell'etano ed analisi conformazionale del cicloesano)

Alcoli, fenoli, eteri: nomenclatura, principali reazioni e proprietà chimico-fisiche

Composti carbonilici: aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e lattoni, saponi: nomenclatura e principali proprietà; ossidazione degli alcoli

Composti azotati: ammine, ammidi e lattami: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche

Biochimica

Lipidi: principali caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dei grassi e del colesterolo

Glucidi: monosaccaridi (forme aldose e chetose in proiezione di Fisher e strutture cicliche di Haworth); disaccaridi e polisaccaridi, legami alfa e beta glicosidici, alfa e beta glicosidasi

Proteine: amminoacidi e legami peptidici, strutture proteiche, enzimi , ormoni, anticorpi

Testo in uso: **Valitutti / Taddei et alii - Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - Zanichelli**

Entro la fine dell'anno scolastico sono previste verifiche ed esercitazioni in vista delle prove d'esame.

19. RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE. Prof. Chiara Garzya

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Possesso del lessico tecnico-artistico; capacità di analisi tecnica, stilistica, semantica dell'opera d'arte e in genere dei fenomeni della produzione artistica; capacità di inquadramento storico e di collegamento di un'opera con altri ambiti culturali; la conoscenza dei contenuti indicati nella programmazione.

Criteri di selezione del programma:

Si sono selezionati movimenti, artisti, opere tra i più rappresentativi all'interno del quadro storico e culturale dell'Ottocento e del Novecento.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : lezioni frontali; esercitazioni di lettura dell'opera d'arte; momenti di riflessione.

Strumenti: libro di testo; audiovisivi.

Tempi: Il programma è stato svolto in maniera abbastanza regolare; qualche rallentamento dovuto alle attività extracurricolari.

Tipologia delle verifiche effettuate: colloqui orali.

Criteri di valutazione: i criteri sono stati conformi a quelli stabiliti dal Consiglio di classe.

Argomenti svolti:

Neoclassicismo (Canova, David); Goya; Gericault; la pittura romantica (Delacroix, Hayez, il paesaggismo: Constable, Turner, Friedrich); l'impressionismo; Van Gogh; Gauguin; Munch; la Secessione viennese (Klimt); Le Corbusier

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:
Le avanguardie artistiche del Novecento.

20. RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE. Prof. Giuseppe Bordoni

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Consolidamento delle Capacità Condizionali quali: Forza, Velocità, Resistenza e Mobilità articolare;
Consolidamento delle capacità Coordinative generali e specifiche: coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica, coordinazione specifica di sport di squadra;
Rielaborazione degli schemi motori di base;
Conoscenza e pratica delle attività sportive nell'ambito di quelle praticabili in palestra coperta e/o campo sportivo

Criteri di selezione del programma:

I criteri sono stati scelti e perseguiti in funzione dell'ormai equilibrio psicofisico raggiunto dagli allievi in questa fase della loro crescita.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Il curricolo è stato articolato in moduli didattici, tenuto in debito conto sia il grado di esperienze motorie acquisite nelle precedenti annualità scolastiche ed extrascolastiche, individuali o di gruppo, sia i prerequisiti progettuali, come caratteristiche, bisogni attitudini, esigenze e desideri degli studenti. Per mettere tutti gli studenti in condizione di praticare Sport è stato utilizzato il metodo *globale* , mentre per incentivare l'accesso alle competizioni quello *analitico.* Entrambi i metodi sono stati svolti tramite: Lezione frontale, Tecnica esecutiva, Messaggio psicomotorio, lavoro individuale e di gruppo.

Tempi:
Competenza: Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale (n° di ore circa 18)
Competenza: Coordinazione schemi motori equilibrio ed orientamento (n° di ore circa 18)
Competenza: Attività sportiva, aspetti relazionali e cognitivi (n° di ore circa 40)

Tipologia delle verifiche effettuate:
Verifiche svolte attraverso test (tempi di resistenza alla fatica, velocità, mobilità articolare e forza) e attraverso osservazione sistematica della capacità coordinative acquisite, della

tecnica di corsa, nonché dei fondamentali individuali e di squadra acquisiti degli sport praticati

Criteri di valutazione:

0-4 L'alunno ha partecipato saltuariamente alle attività pratiche proposte;

5 L'alunno ha partecipato in modo discontinuo e con scarso impegno;

6 L'alunno ha partecipato con impegno ed interesse sufficiente;

7-8 L'alunno ha partecipato attivamente e con impegno costante;

9-10 L'alunno ha mostrato impegno continuo, partecipazione costruttiva con rendimento più che ottimo.

Argomenti svolti:

Potenziamento Fisiologico;
Potenziamento capacità coordinative psicomotorie;
Conoscenza teorico e pratica degli sport praticati;
Conoscenza e coscienza del proprio corpo.

Entro la fine dell'anno scolastico è previsto lo svolgimento dei seguenti argomenti:

Capovolte sui materassi con uso della pedana elastica:
Sollecitare gli allievi tramite situazioni motorie complesse con l'uso di attrezzi quali i materassi grandi e piccoli (con e senza pedana elastica)

21. RELAZIONE DI I.R.C. Prof. A. Mascellaro

Obiettivi disciplinari raggiunti:

Conoscere l'orientamento cristiano della vita.

Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue molteplici esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Conoscere alcuni problemi di Bioetica.

Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.

Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo.

Criteri di selezione del programma:

Tenendo presente la peculiarità della materia e il contributo che essa offre alla formazione globale, si è cercato di illustrare la ricerca religiosa quale canale possibile per poter affrontare gli interrogativi profondi della vita.

Organizzazione del lavoro:

Metodi : Lezione frontale-lezione interattiva. Confronto di opinioni.

Strumenti:

Tempi:

Tipologia delle verifiche effettuate: Dibattito

Criteri di valutazione: Interesse, Partecipazione, Risultati formativi

Argomenti svolti:

La complessità dell'esistenza alla Luce del messaggio Cristiano.
Questioni di Etica e Bioetica.

Il presente documento, composto da 43 pagine, è stato letto, approvato e sottoscritto dai componenti del consiglio della classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	SOLDANO CARMELA	
LATINO	SOLDANO CARMELA	
GRECO	SOLDANO CARMELA	
STORIA	SALERNI LUISA	
FILOSOFIA	SALERNI LUISA	
INGLESE	DE VICO EVA	
MATEMATICA	ROSSI DANIELA	
FISICA	ROSSI DANIELA	
SCIENZE	LETIZIA NICOLA	
STORIA DELL'ARTE	CHIARA GARZYA	
SCIENZE MOTORIE	BORDONI GIUSEPPE	
RELIGIONE	MASCELLARO ANTONIO	

anno scolastico 2016-17

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

INDIRIZZO: CLASSICO

ALLEGATI

Programmi Disciplinari
Testi simulazioni terza prova e simulazione I prova